

(La seduta ha termine alle ore 13.20)

(Alle ore 13.24 ha inizio l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1439 presentata da Grimaldi, inerente a "Fallimento PMT Pinerolo"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1439.
La parola al Consigliere Grimaldi per l'illustrazione.

GRIMALDI Marco

Grazie, Presidente.

Qualche mese fa so che l'Assessora ha risposto ad un'interrogazione a risposta immediata del Consigliere Rostagno e più volte siamo intervenuti in proposito, quindi non ripeterò tutta la storia della PMT Italia che, come sapete, è nata dall'acquisizione della Beloit filiale italiana, con sede a Pinerolo, della multinazionale specializzata nel settore della carta.

Come sapete, il 31 gennaio il Tribunale ha dichiarato il fallimento della PMT di Pinerolo, che impiegava circa 200 persone. La Regione, tramite l'Assessora, ha seguito la crisi aziendale sin dal mese di agosto precedente, quando l'azienda ha depositato la domanda di concordato preventivo, aprendo quel tavolo, e ci risulta che siano ancora in corso le trattative per l'acquisizione della PMT da parte di un'azienda della Repubblica Ceca.

Oltre al danno, i lavoratori stanno subendo una beffa inedita - e questo è un po' l'oggetto della question time - cioè il fallimento ha sospeso i lavoratori che non possono godere, se ho capito bene, di nessuna forma attuale di ammortizzatore sociale.

In realtà, noi abbiamo depositato la question time per sapere con quali tempi e con quali forme sta procedendo il processo di acquisizione dell'azienda; se ci sono degli sviluppi e se la Giunta si sia attivata - in verità questo lo so, cioè so che l'Assessora più volte ha detto che avrebbe cercato di capire cosa potevamo mettere in campo - per tutelare i lavoratori che attualmente non dispongono di nessun ammortizzatore sociale.

La ringrazio già per la risposta e spero che anche il Governo sia stato informato di questo caso atipico, ma sempre relativo alle ultime vicende che hanno riguardato il Jobs Act.

Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessora Pentenero; prego.

PENTENERO Giovanna, *Assessora al lavoro*

Grazie, Presidente.

In merito alla question time tralascio il fatto che la società è stata dichiarata fallita il 31 gennaio con sentenza pronunciata all'inizio del 2017.

Oggi, l'azienda si trova in esercizio provvisorio di impresa. Sottolineo questo aspetto perché è l'aspetto di natura giuridica che ci permette di ricostruire tutta la faccenda e, quindi, anche di comprendere quali tipi di ammortizzatori possono essere messi campo in questo momento, alla luce della nuova riforma e delle circolari interpretative n. 34 e n. 21.

In riferimento alle due circolari interpretative abbiamo pensato che potesse essere ricondotta a una fattispecie secondo la quale poteva esistere un nuovo titolare dell'azienda e quindi, come nuovo titolare dell'azienda, fosse possibile applicare un ammortizzatore per riorganizzazione, a fronte del fatto che esiste una manifestazione di interesse da parte di un'azienda ceca.

Il percorso, quindi, potrebbe completarsi nel giro di qualche periodo di tempo.

Questa nostra interpretazione non è stata accolta dal Ministero perché non la ritiene legittima e congrua rispetto alle circolari emanate nel corso del 2016, in applicazione della legge sul Jobs Act e di tutte le leggi che in questo momento disciplinano gli ammortizzatori sociali.

A fronte di questa interpretazione abbiamo fatto presente che non esiste nessun ammortizzatore, quindi l'unico modo per tutelare i lavoratori è far sì che il curatore possa cercare di perfezionare, nel più breve tempo possibile, l'iter di acquisizione nei confronti della società che ha manifestato interesse nei confronti della PMT.

L'azienda ceca ha manifestato interesse con una relativa offerta economica e, nel perfezionare la propria pratica, siamo in attesa della polizza fideiussoria, che è quella che potrebbe dare l'avvio al perfezionamento dell'acquisizione.

In questo momento, i lavoratori risultano essere sospesi, tranne una quarantina che sono stati richiamati dal Commissario stesso, per poter continuare, nell'esercizio provvisorio, a garantire la produzione dell'impresa; mentre tutti gli altri lavoratori risultano sospesi, quindi non percepiscono nessuna forma di reddito.

La sospensione può avere una conclusione positiva del proprio iter soltanto nel momento in cui, alla luce dei nuovi ammortizzatori, fosse perfezionato l'esito dell'acquisizione da parte dell'azienda ceca.

Qualora il procedimento si chiudesse con una messa in mobilità dei lavoratori attualmente sospesi, questi avranno come unica forma di sostegno la NASPI, così come la legge prevede, ma ci sono buone possibilità, anzi confidiamo davvero che l'iter di acquisizione sia perfezionato nel più breve tempo possibile; stiamo seguendo la vicenda passo passo. La questione è stata posta non soltanto alla struttura tecnica, ma anche al Governo e anche lo stesso Parlamento, attraverso un'interrogazione, ha posto la questione non soltanto da un punto di vista degli ammortizzatori sociali, che oggi la nuova norma prevede e che sono attualmente in vigore.

Attendiamo quindi favorevolmente l'esito dell'acquisizione, che è l'elemento che permetterebbe di ridare speranza a tutti lavoratori di un rientro al lavoro.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora Pentenero.

OMISSIS

*(Alle ore 14.32 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*